



Club Alpino Italiano  
Sezione di Ascoli Piceno  
Via Serafino Cellini, 10  
63100 Ascoli Piceno  
Tel. 0736 45 158



Commissione  
Escursionismo

[www.caiascoli.it](http://www.caiascoli.it)



## Riscopriamo il Monte dell'Ascensione 13 aprile 2014

Escursione alla ricerca e al riconoscimento delle piante di interesse etnobotanico, in collaborazione con l'**Accademia delle Erbe Spontanee**.



Insieme al prof. **Fabio Taffetani**, esperto Botanico dell'Università Politecnica delle Marche, e ai partecipanti al Corso di riconoscimento delle erbe spontanee che l'**Accademia delle Erbe Spontanee** ha organizzato a Macerata con l'**Associazione micologico-naturalistica Monti Sibillini**, andremo alla ricerca e al riconoscimento delle piante di interesse etnobotanico verso il **Monte dell'Ascensione**.

**RITROVO:**

**Ore 7.30 Ascoli Piceno, parcheggio via Recanati**

**ACCOMPAGNATORI:**

**Dino Recchi - Francesco Valente  
Tonino D'Andrea - Tonino Palmisano**

Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI ogni mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 073645158 oppure consultare il nostro sito [www.caiascoli.it](http://www.caiascoli.it)



Club Alpino Italiano  
Sezione di Ascoli Piceno  
Via Serafino Cellini, 10  
63100 Ascoli Piceno  
Tel. 0736 45 158



Commissione  
Escursionismo

[www.caiascoli.it](http://www.caiascoli.it)

<b>Dislivello:</b> 129 m	<b>Tempi di percorrenza:</b> 4 h 1/2 (soste comprese)
<b>Difficoltà:</b> E - Sentiero Escursionistico: percorso su sentieri vari con tratti anche ripidi (nella scala delle difficoltà CAI è classificato "E" - itinerario escursionistico privo di difficoltà tecniche).	<b>Sviluppo Km:</b> 3.000

### EQUIPAGGIAMENTO

Sono indispensabili scarponi da escursionismo-trekking e bastoncini. Nello zaino è bene riporre una giacca a vento e una mantellina o giacca-pantalone impermeabile, guanti, cappello, acqua e viveri. Portare un ricambio completo da lasciare in auto e da poter utilizzare una volta rientrati dall'escursione.

### Descrizione dell'itinerario

L'escursione prevede il punto di ritrovo nella piazza centrale di **Rotella** alle ore **8,30**. Da qui si parte in auto verso **Capradosso** (640 m). Dal piccolo centro abitato si prende la strada per il Monte e si effettua una sosta nei pressi del cimitero, prima di lasciare le auto presso lo spiazzo nel quale termina la strada.

L'itinerario si snoda in un rigoglioso bosco di castagni, al margine del quale dedicheremo particolare attenzione alle **specie di interesse alimentare**. Attraverso una comoda stradina di terra giungeremo dentro una stretta valle caratterizzata da un raro lembo di **bosco di forra** con **tiglio**, **acero di monte**, **olmo montano**, **carpino bianco**, **tasso** ed una flora di specie arbustive ed erbacee di notevole interesse nel momento del massimo periodo di fioritura.

Si giunge quindi alla **Grotta del Diavolo** (chiamata dalle gente del luogo "**Fossa del Lupo**") e, poco dopo, ci si immette sulla strada bianca che giunge alla cima del Monte e lungo la quale si snoda la processione per la tradizionale festa dell'Ascensione.

Attenzione e riconoscimento delle piante di interesse etnobotanico ci accompagneranno fino all'arrivo sulla cima del Monte, dove osserveremo i cambiamenti della copertura vegetale, con una flora ricca di piante rare, che caratterizzano i conglomerati delle rupi sommitali.

Nei pressi della croce avremo modo di apprezzare l'imponente paesaggio dei **calanchi del Bretta**, con il nucleo abitato di **Porchiano**, la **Città di Ascoli**, la **Valle del Tronto**, la **Montagna dei Fiori**, i **Monti della Laga** e la **Catena dei Sibillini**.

---

Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI ogni mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 073645158 oppure consultare il nostro sito [www.caiascoli.it](http://www.caiascoli.it)



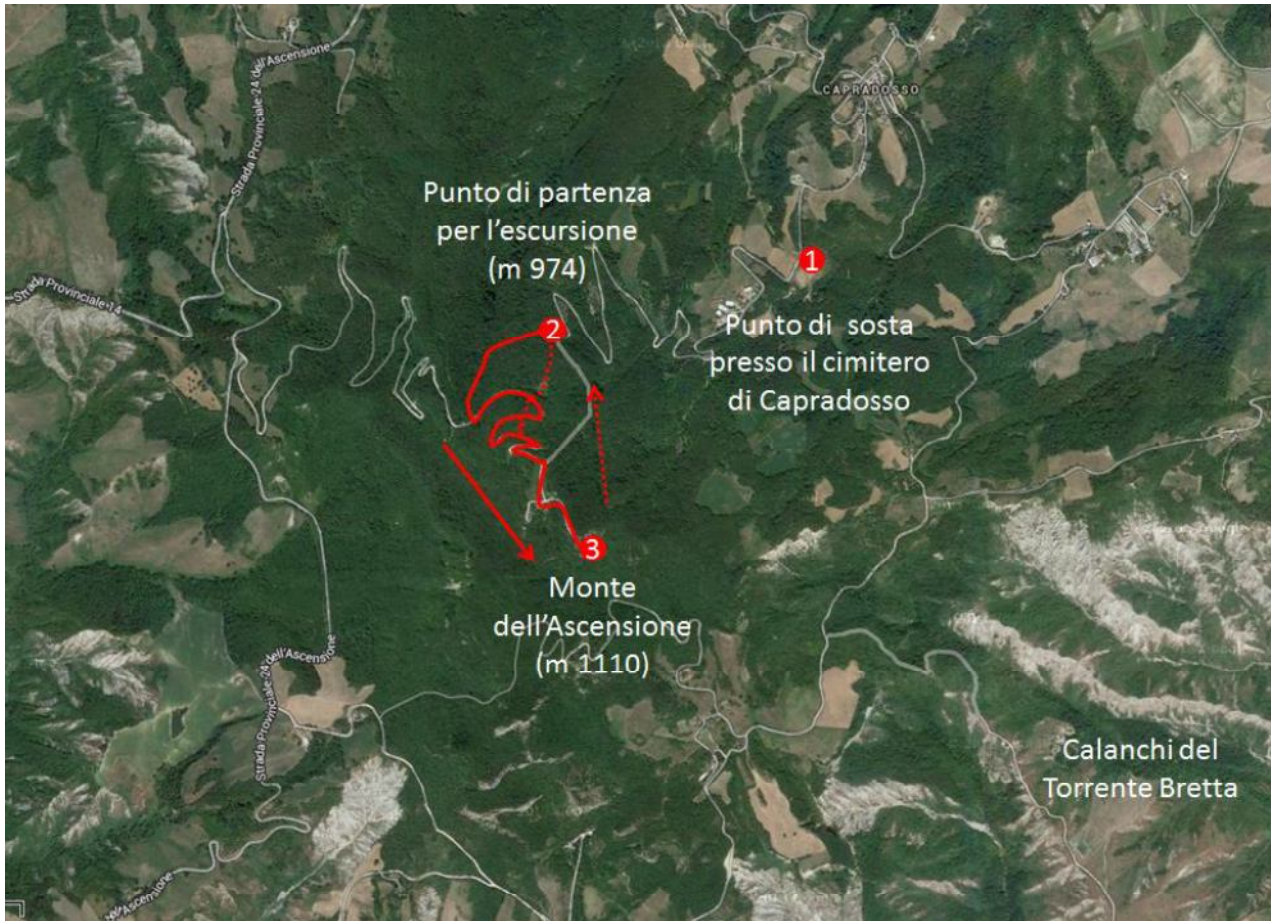
**Club Alpino Italiano**  
**Sezione di Ascoli Piceno**  
Via Serafino Cellini, 10  
63100 Ascoli Piceno  
Tel. 0736 45 158



**Commissione**  
**Escursionismo**

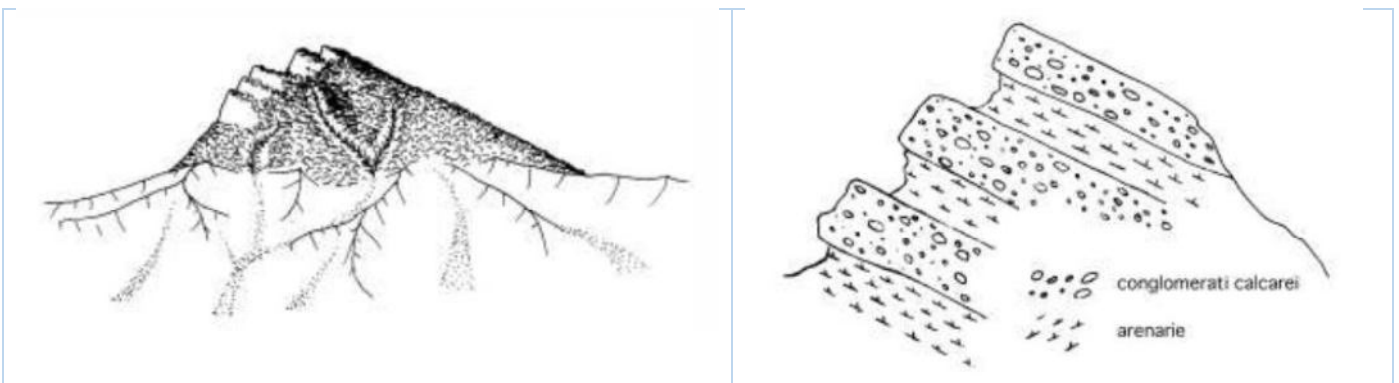
[www.caiascoli.it](http://www.caiascoli.it)

Il ritorno si svolgerà lungo un itinerario diverso dall'andata e con il quale ci si ritroverà al punto di partenza.



## Il Monte dell'Ascensione

(testo di Fabio Taffetani)



Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI ogni mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 073645158 oppure consultare il nostro sito [www.caiascoli.it](http://www.caiascoli.it)





Club Alpino Italiano  
Sezione di Ascoli Piceno  
Via Serafino Cellini, 10  
63100 Ascoli Piceno  
Tel. 0736 45 158



Commissione  
Escursionismo

[www.caiascoli.it](http://www.caiascoli.it)

Il Monte dell'Ascensione è un rilievo montuoso isolato e circondato da un paesaggio collinare. Si trova poco a Nord della città di Ascoli Piceno, raggiunge la massima quota di **1103 m** e presenta una caratteristica morfologia a gradoni. Il singolare profilo della montagna è dovuto alla natura del substrato ed in particolare alla presenza di strati arenacei che si trovano alternati a spessi banchi di conglomerati, costituiti da ciotoli poligenici prevalentemente calcarei, morfometricamente eterogenei ma fortemente cementati. L'alternanza dei due litotipi, a causa del diverso grado di erodibilità e grazie all'elevato spessore di quelli conglomeratici, dà origine a grandi terrazzi sovrapposti.



Il paesaggio calanchivo costituisce un altro aspetto significativo per la particolare imponenza ed estensione del fenomeno, tanto da attirare l'attenzione di molti geomorfologi che vi hanno trovato una interessante palestra di studio per analizzare il comportamento e la natura del processo dinamico di potenti sistemi sedimentari (arenarie, sabbie, conglomerati, argille) sottoposti ad intensa attività erosiva e conseguente rapida evoluzione del rilievo idrografico che presenta un fortissimo dislivello altitudinale nel tratto iniziale.

Il settore sudoccidentale, prevalentemente arenaceo, gravita sul bacino del **F. Tronto**, che raccoglie le sue acque attraverso numerose piccole ramificazioni del **T. Chiaro**, quello orientale si riversa ancora sul Tronto per mezzo dei **torrenti Bretta e Chifente**, che incidono profondamente i suoli argillosi alla base del rilievo mentre il settore settentrionale è drenato dal **T. Tesino**, un corso d'acqua minore che giunge però fino al mare.

Sulla base di uno studio sul bioclimate realizzato per il territorio marchigiano (BIONDI, BALDONI, 1995) è stata osservata la presenza, nella parte più meridionale della regione, di una estensione della **fascia mediterranea**, che risale lungo la vallata del Tronto fino a lambire la base del complesso del Monte dell'Ascensione, evidenziando una particolare condizione di questo rilievo isolato,



Club Alpino Italiano  
Sezione di Ascoli Piceno  
Via Serafino Cellini, 10  
63100 Ascoli Piceno  
Tel. 0736 45 158



Commissione  
Escursionismo

[www.caiascoli.it](http://www.caiascoli.it)

---

che, distante sia dalla costa che dalla catena appenninica, si trova in una zona di tensione tra aree di influenza climatica diverse.

L'utilizzazione del territorio appare fortemente determinata dalla natura del substrato. I versanti del M. dell'Ascensione al di sopra delle quote di 600-700 m sono coperti dal bosco, mentre lo sfruttamento agricolo è limitato alla fascia basale del settore nord-occidentale intorno alle località di **Rotella** e **Capradosso**.

L'ampio settore argilloso, che interessa parte del versante meridionale e che si sviluppa con la sua massima estensione verso oriente, è dominato da intensi fenomeni di erosione rapida di tipo calanchivo che confinano le attività agricole alle superfici subpianeggianti delle colline ancora stabili, mentre risulta abbastanza diffusa l'utilizzazione zootecnica, sia stanziale che itinerante, a carico delle aree acclivi di versante non ancora interessate dall'erosione o nelle superfici di recupero alla base dei calanchi. Il settore meridionale è dominato infine da affioramenti di arenarie cementate che determinano un paesaggio ricco di acclività e di pareti rocciose, disseminato da lembi di boscaglie alternate a estese superfici di campi e pascoli abbandonati.